

e quindi l'intercettazione sarebbe inutilizzabile a fini processuali perchè scatta l'immunità parlamentare.

ASTENSIONE DALLE UDIENZE DALL'1 AL 5 OTTOBRE

Gli avvocati di Trapani annunciano lo sciopero: «Il Ministero non paga»

Gli avvocati del Foro di Trapani incrociano le braccia dal 1 al 5 ottobre. A proclamare l'astensione, una delibera del consiglio dell'Ordine presieduto da Umberto Coppola, datata 20 settembre, nella quale si spiegano le ragioni della scelta: «I gravi ritardi che si registrano nella corresponsione degli onorari dei professionisti, le cui parti sono state ammesse al patrocinio a carico dell'Erario e dei difensori d'ufficio».

L'ordine ha spiefato che il ritardo nei pagamenti dei compensi «permane inalte-

rata in tutta la sua gravità e che nelle more e sino ad oggi non è intervenuto alcun miglioramento e che nessuna interlocuzione è stata attivata da parte delle istituzioni

**I LEGALI LAMENTANO
INACCETTABILI
RITARDI
NEL PAGAMENTO
DEGLI ONORARI
PER I PROFESSIONISTI
CHE SVOLGONO
ATTIVITÀ
DI PATROCINIO
A SPESE
DELLO STATO**

rata in tutta la sua gravità e che nelle more e sino ad oggi non è intervenuto alcun miglioramento e che nessuna interlocuzione è stata attivata da parte delle istituzioni

giungono delle sue attività non sono mai state trasferite al partito, come si può facilmente verificare sia nei bilanci del Pd, sia in quelli della Fondazione, consultabili online e depositati

preposte alla risoluzione delle problematiche lamentate».

Secondo gli avvocati, infatti, sono ora in pagamento le fatture emesse nell'anno 2016. Una situazione inaccettabile, che lede «la dignità e il decoro della professione». La colpa dei ritardi sarebbe «della farraginosa e complessa procedura di liquidazione dei compensi che non consente alla cancelleria del Tribunale di Trapani di provvedere direttamente al pagamento degli importi». I rallentamenti, infatti, derivano dalla necessità che le pendenze, pur do-

sono ancora completati così come è ancora in corso il lavoro del consulente nominato dalla Procura per esaminare i contenuti del telefonino sequestrato a suo tempo all'imprenditore.

po le verifiche effettuate dai funzionari trapanesi, vengono trasferite alla Corte d'Appello di Palermo, unica preposta ad emettere i mandati di pagamento e dove confluiscono le liquidazioni di tutti i tribunali del distretto.

Per questo, dunque, i professionisti trapanesi si asterranno da tutte le udienze per cinque giorni in ottobre e «nel caso in cui non dovessero intervenire significative novità, dal 5 al 9 novembre 2018».

Le richieste sono chiare: risolvere il problema dei ritardi nei pagamenti in favore di chi svolge la funzione di difesa dei non abbienti o di difesa d'ufficio, «affrontandolo attraverso la stabile destinazione nel bilancio dello Stato di adeguati fondi per la copertura delle spese di giustizia e, in particolare, per il pagamento dei compensi degli avvocati».

G. M.